

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DUAL ATCLEAN
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino disincrostante per forni ACT.O

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore esclusivo/Exclusive supplier:

ANGELO PO Grandi Cucine

41012 Carpi (Italy) S/S Romana Sud, 90

Tel. +39.059.639411 - Fax +39.059.642499

e-mail: angelopo@angelopo.it http: www.angelopo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:
Idrossido di sodio, Idrossido di potassio

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi non ionici, Policarbossilati

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di sodio	> 20 <= 30%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Idrossido di potassio	> 10 <= 20%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XXX X
policarbossilato sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	> 0,1 <= 1%					

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Iodossido di sodio:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x

Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2
Canada – Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: x/2
Finland: x/x
France: x/2
Hungary: x/2
Ireland: x/x
Latvia: x/0,5
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/x
Poland: x/0,5
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: x/2
Sweden: x/1
Switzerland: x/2 inhalable aerosol
USA – NIOSH: x/x
USA – OSHA: x/2
United Kingdom: x/x

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Belgium: x/x

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

France: x/x

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

Latvia: x/x

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Spain: x/x

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

USA – NIOSH: x/2(1)

USA – OSHA: x/x

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Tipo OEL: ACGIH -- Nazione: ITALY - STEL: C 2.0 mg/m³
Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Idrossido di potassio:
TLV :2 mg/m³ (valore ceiling) (ACGIH 2000).

policarbossilato:
TWA frazione di polvere respirabile (DOW IHG) : 0,5 mg/m³

- Sostanza: Idrossido di sodio
DNEL
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Idrossido di potassio
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido giallo ambrato opalescente	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	> 12 (20°C; sol. 5%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,40 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Prodotto altamente reattivo

Idrossido di potassio:

Non è piroforico

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 2.694,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Idrossido di potassio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 388

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

 policarbossilato: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): >5000

Inalazione - LC50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Idrossido di sodio: Corrosivo

 Idrossido di potassio: Corrosivo

 policarbossilato: Non corrosivo

 Idrossido di sodio: Irritante

 Idrossido di potassio: Irritante

 policarbossilato: Leggermente irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

 Idrossido di sodio: Corrosivo

 Idrossido di potassio: Corrosivo

 policarbossilato: Non corrosivo

 Idrossido di sodio: Irritante

 Idrossido di potassio: Irritante

 policarbossilato: Leggermente irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

 Idrossido di potassio: Non sensibilizzante

 policarbossilato: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrossido di sodio: Non mutageno

 Idrossido di potassio: Non mutageno

 policarbossilato: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Idrossido di sodio: Non cancerogeno

 Idrossido di potassio: Non cancerogeno

 policarbossilato: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: Idrossido di sodio: Non tossico per la riproduzione

 Idrossido di potassio: Non tossico per la riproduzione

 policarbossilato: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

 Idrossido di potassio: Non disponibile

 policarbossilato: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica

 Idrossido di potassio: Non disponibile

 policarbossilato: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Idrossido di sodio: Non disponibile

 Idrossido di potassio: Non disponibile

 policarbossilato: Non disponibile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

 Idrossido di sodio:

 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

 Idrossido di potassio:

 LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 388

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Idrossido di potassio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 80

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

C(E)L50 (mg/l) = 80

policarbossilato:

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 700 mg/l

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 1 000 mg/l

CE50, Alghe Marine (Skeletonema costatum), 72 h, Velocità di crescita, 480 mg/l

Per materiale(i) simile(i)

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 21 d, numero di discendenti, 12 mg/l

Per materiale(i) simile(i)

MATC (Maximum Acceptable Toxicant Level), Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 21 d, numero di discendenti, 17 mg/l

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 day, > 1 000 mg/kg

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Non applicabile

Idrossido di potassio:

Non applicabile

policarbossilato:

Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Non bioaccumulabile

Idrossido di potassio:
Non bioaccumulabile

policarbossilato:
Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Non applicabile

Idrossido di potassio:
Non disponibile

policarbossilato:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Idrossido di sodio e Idrossido di potassio in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide and Potassium hydroxide in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1A: Sulla base di dati di sperimentazione / Metodo di Calcolo

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
• <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: prima emissione

Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale in un sistema semi - chiuso

(rif. AISE GEIS.2.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	480 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente.
	Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	Non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Evitare schizzi di prodotto.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.	

Caratteristiche del prodotto	
La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.	
La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti. La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.	
Descrittori d'uso	
SU22	Uso professionale.
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
PROC 2	Uso in processo chiuso continuo, con esposizione occasionale controllata.
ERC8a	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.
	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.

Scheda informativa di esposizione a detersivi

Trasferimento di prodotti professionali in un contenitore (bottiglia / secchio / macchina)

(rif. AISE GEIS.8a.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	50 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, usare acqua di rubinetto a temperatura massima di 45 °C.
	Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	<p>Usare guanti e occhiali di sicurezza. Far riferimento al punto 8 della SDS del prodotto per le specifiche.</p>  
	Deve essere fornito ai lavoratori addestramento relativo all'uso appropriato e alla manutenzione dei DPI.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	  
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	  

In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.	
Caratteristiche del prodotto	
La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.	
La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti. La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.	
Descrittori d'uso	
SU22	Uso professionale.
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
PROC 8a	Trasferimento di sostanze o preparati (carico / scarico) da / in recipienti / grandi contenitori in siti non specificamente dedicati.
ERC8a	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.
	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto. Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.